

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
SEZIONE AUTONOMA PER IL PO
PARMA

FIUME PO

CARTA DI NAVIGAZIONE

SCALA 1:50.000

IL PO

Il Po massimo fiume italiano, nasce nelle Alpi Occidentali e, con corso prevalentemente da Ovest verso Est, sbocca nell'Adriatico. La parte di fiume navigabile, si può così suddividere:

I° TRATTO: PAVIA-CREMONA Km. 104

Adatto alla navigazione per natanti da 300 t.

In località Isola Serafina è in costruzione uno sbarramento, con conca di navigazione, la cui entrata in funzione è prevista per il 1962. (Dim. m. 12 x 85 per natanti da 1350 t.).

Da Pavia (F. Ticino) si diparte il canale Naviglio per Milano (Km. 32 per natanti da 50 t.).

Nel tratto Pavia-Cremona esistono attualmente 3 ponti in barche: Spessa, Bosco Tosca, S. Nazzaro.

II° TRATTO: CREMONA-FOCE MINCIO di Km. 129

Sono in esecuzione i lavori di sistemazione dell'alveo di magra da parte dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici (Sezione Autonoma per il Po) per ottenere fondali minimi di m. 2,50 e possibilità di navigazione per natanti da 1350 t.

Attualmente esistono nel tronco n. 3 ponti in barche: Viadana, Guastalla, S. Benedetto Po; il quarto a Borgoforte, sta per essere eliminato con la costruzione di un ponte fisso.

Sono in progetto e in costruzione i seguenti porti e scali fluviali: Cremona, Polesine-Zibello, Sacca, Casalmaggiore, Boretto.

III° TRATTO: FOCE MINCIO-VOLTA GRIMANA di Km. 129

Tranne alcuni brevi periodi, il fiume è transitabile a natanti da 1350 tonn. e tenuto sgombro, in limitate zone, ed in attesa di opportuni lavori di sistemazione idraulica, da 2 draghe dell'Amministrazione.

I ponti in barche esistenti in questo tratto sono n. 3: a Sermide, Stellata e Polesella.

DIRAMAZIONI:

- a) per *Mantova* (Fiume Mincio - Km. 24) attraverso la conca di Governolo (m. 81 x 10 per natanti da 1350 tonn.).
- b) per *Ferrara-Porto Garibaldi* (mare Adriatico) attraverso le conche di Pontelagoscuro (m. 81 + 56 x 10), Valpagliaro (m. 81 x 10) e quella di Valle Lepri (m. 105 x 12) i cui lavori sono in corso di ultimazione; adatta per natanti da 1350 tonn.
- c) per *Chioggia-Venezia* percorrendo parte del Po di Levante (canalizzato) ed il Canale di Valle (linea Po-Brondolo) attraverso le conche di Volta Grimana, Cavanella d'Adige e Brondolo. Su tale canale esistono 4 ponti fissi che, per effetto dell'abbassamento del terreno, non permettono, per ora, il passaggio a natanti con alte sovrastrutture.
- d) *Sbocco al mare a Porto Levante*. Attraverso la conca di Volta Grimana si entra nel Po di Levante che prosegue fino al mare con corso tortuoso, ma atto al passaggio di natanti fluvio-marittimi di notevole tonnellaggio.

SERVIZIO DI SEGNALAZIONE

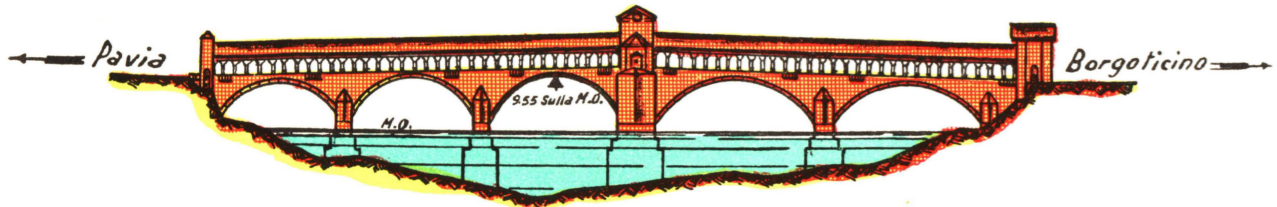
La necessità del servizio deriva dalla natura del fondo del Po che, essendo mobile, determina il variare di posizioni del filone di magra e dei relativi fondali.

Il servizio stesso è svolto da gruppi di scandagliatori (detti meatori), che provvedono allo spostamento dei segnali di navigazione sia di sponda che in alveo (come da tavola illustrativa allegata) ed alla trasmissione giornaliera dei fondali rilevati.

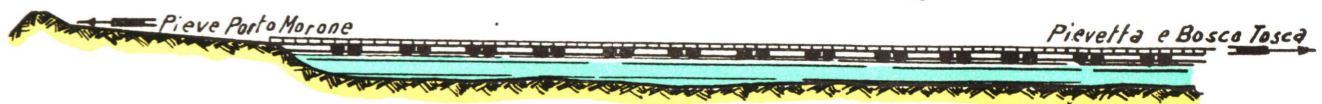
Parma, Gennaio 1961.

Dott. Ing. GINO VILLANI
Ingegnere Capo della Sez. Autonoma per il Po

Ponte coperto sul Ticino in Pavia



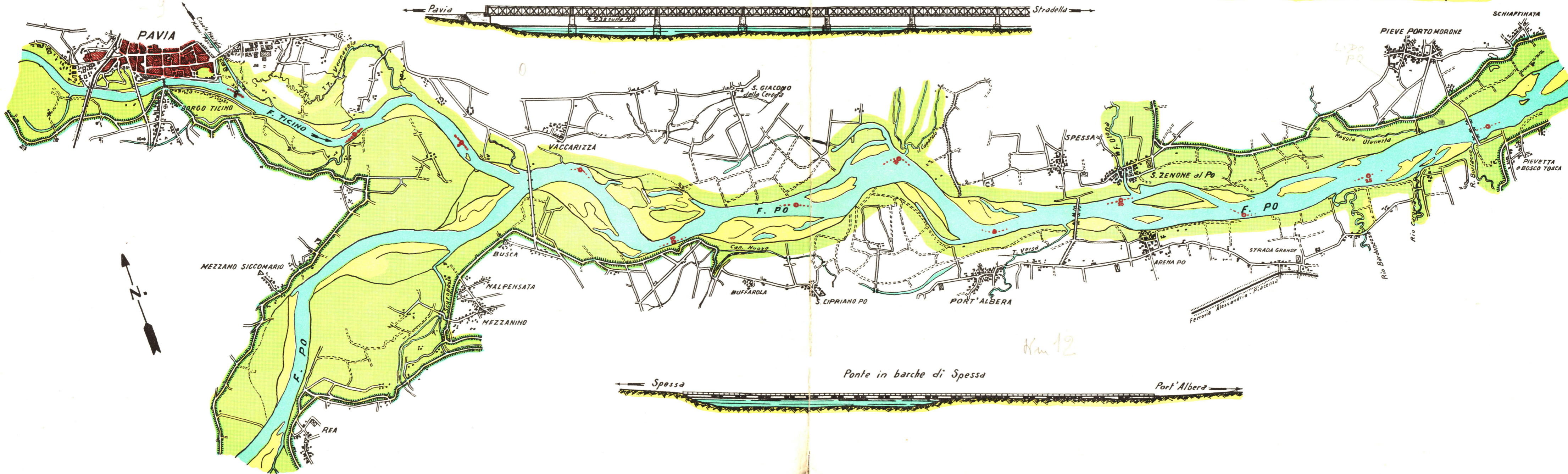
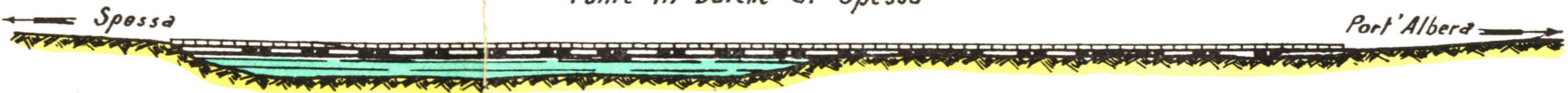
Ponte in barche di Pieve Porto Morone

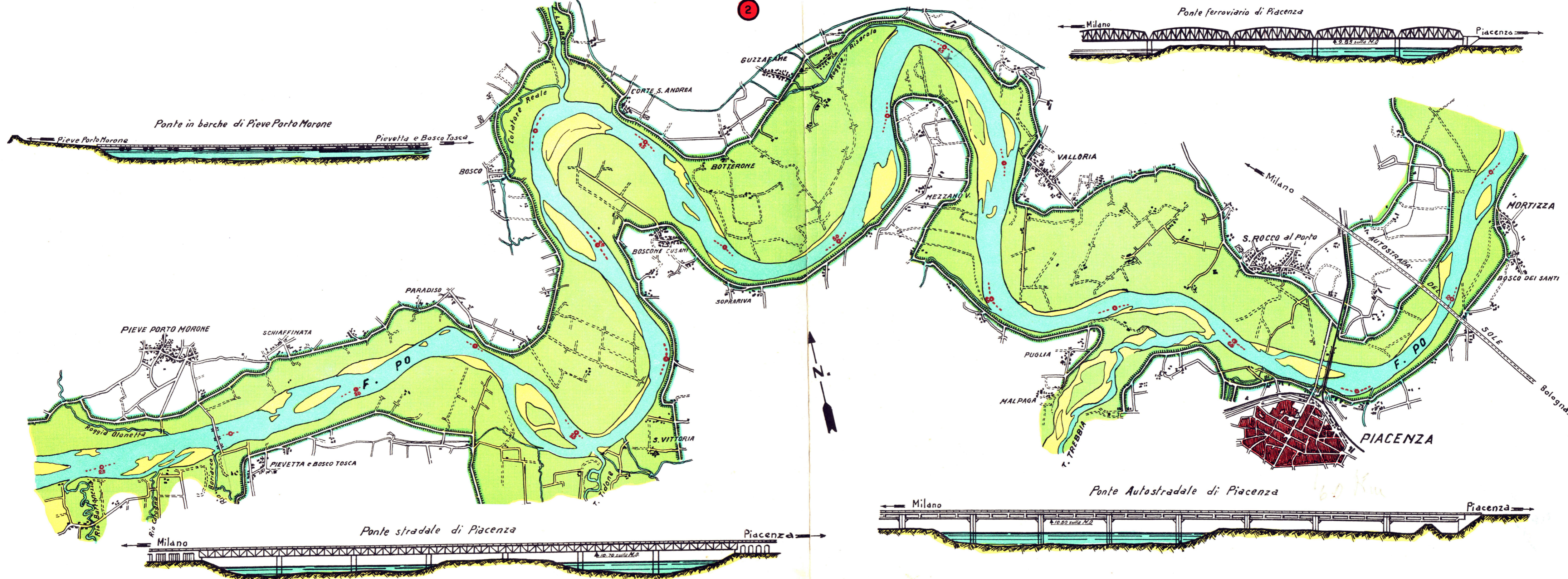


Ponte stradale sul Po della Becca



Ponte in barche di Spessa





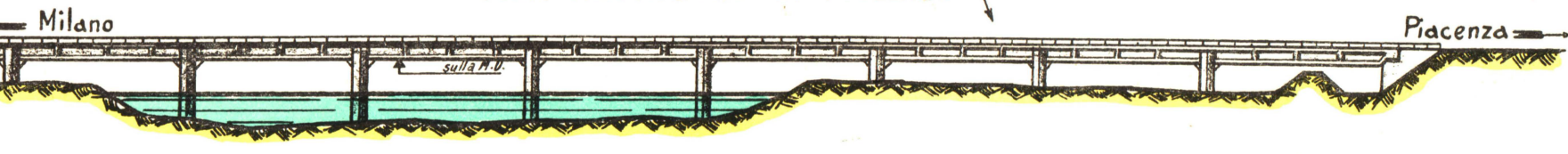
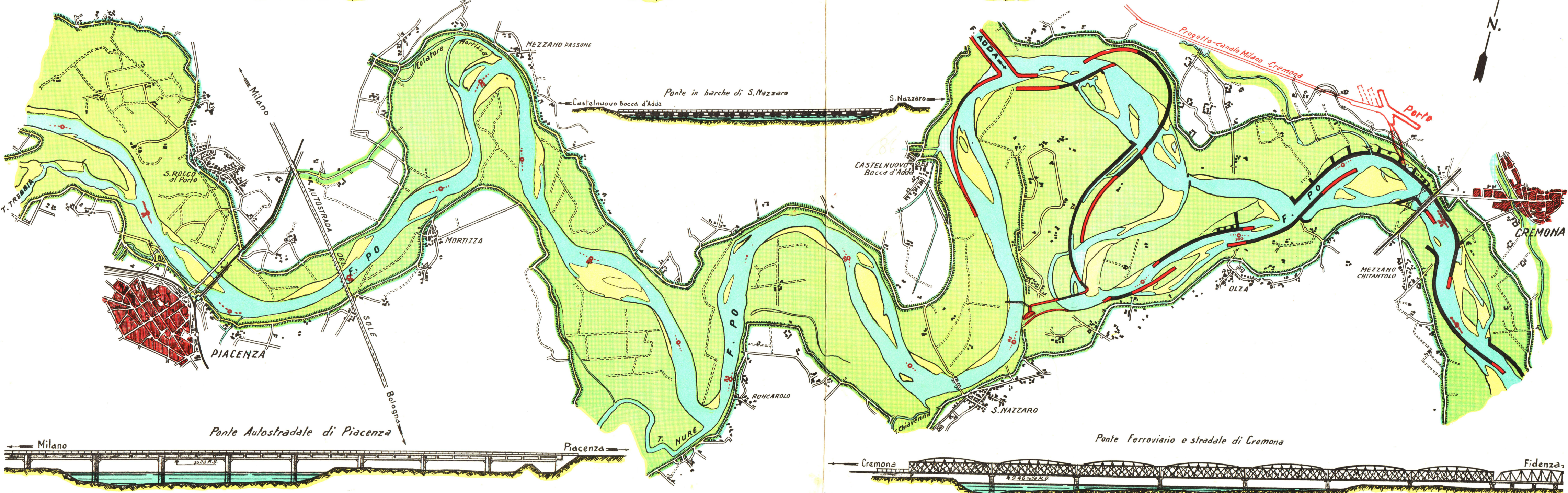
Ponte in barche di Pieve Porto Morone

Ponte ferroviario di Piacenza

Ponte Autostradale di Piacenza

Ponte stradale di Piacenza

6.0 Km



Ponte in barche di S. Nazzaro

Ponte Ferroviario e stradale di Cremona

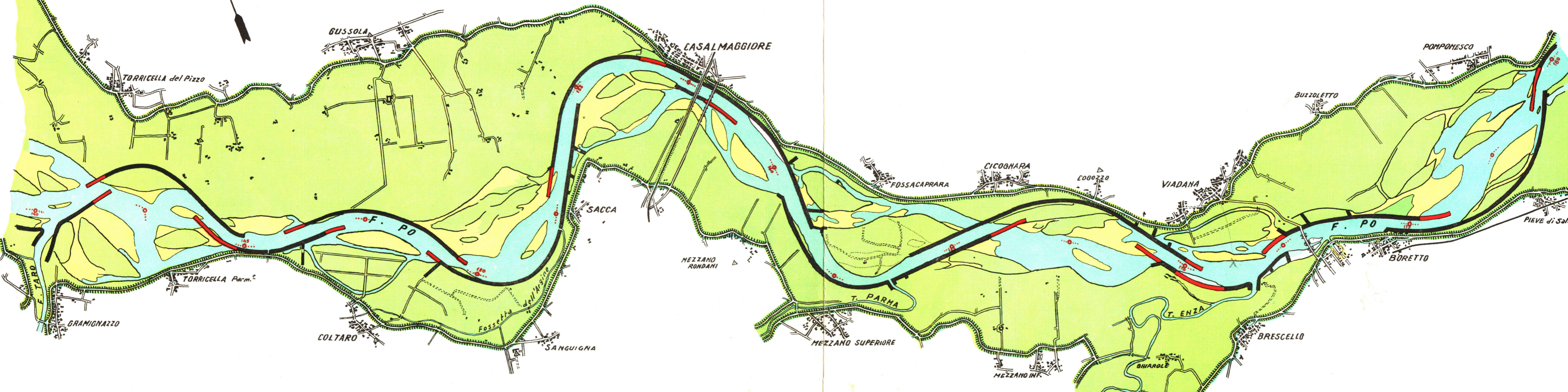
Progetto canale Milano-Cremona

Porto

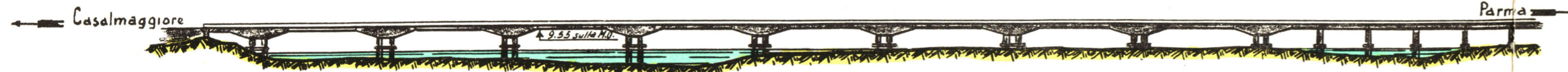
Ponte Ferroviario e Sfradale di Cremona



Ponte ferroviario di Casalmaggiore

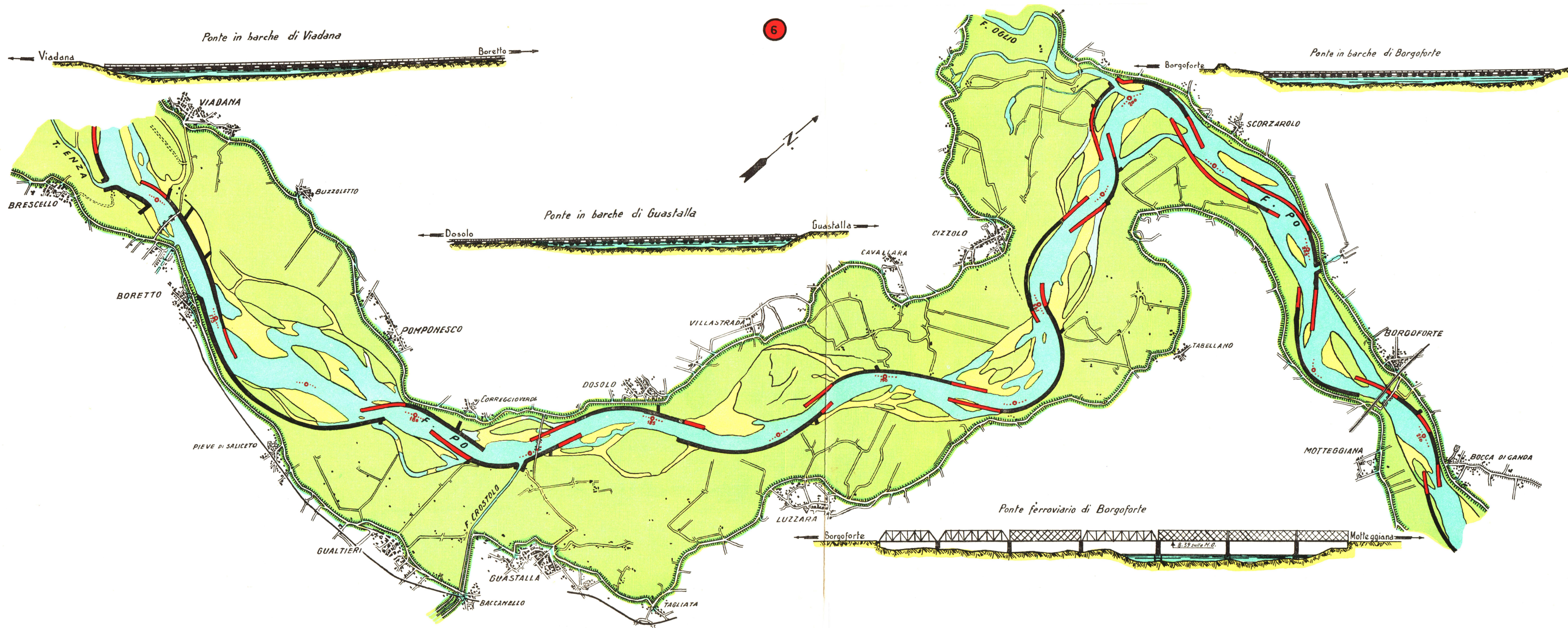


Ponte stradale di Casalmaggiore



Ponte in barche di Viadana

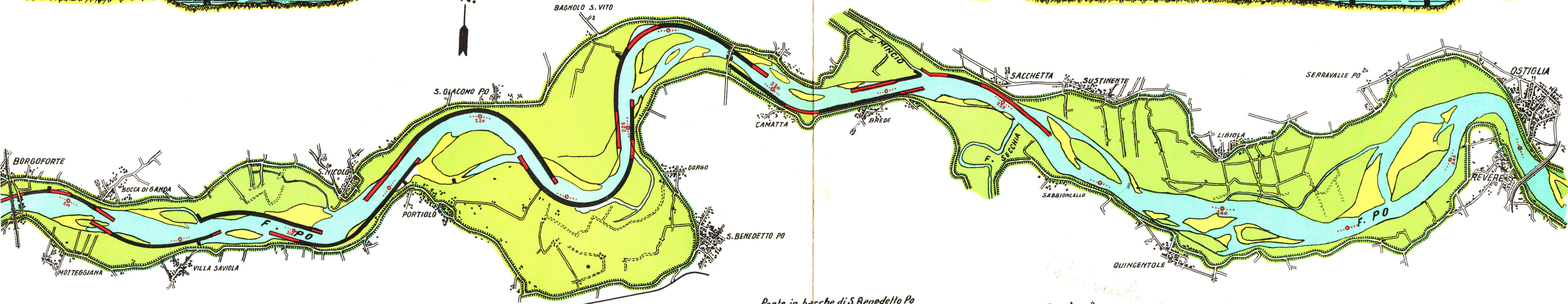




Ponte ferroviario di Borgoforte



Ponte stradale e ferroviario di Ostiglia - Revere



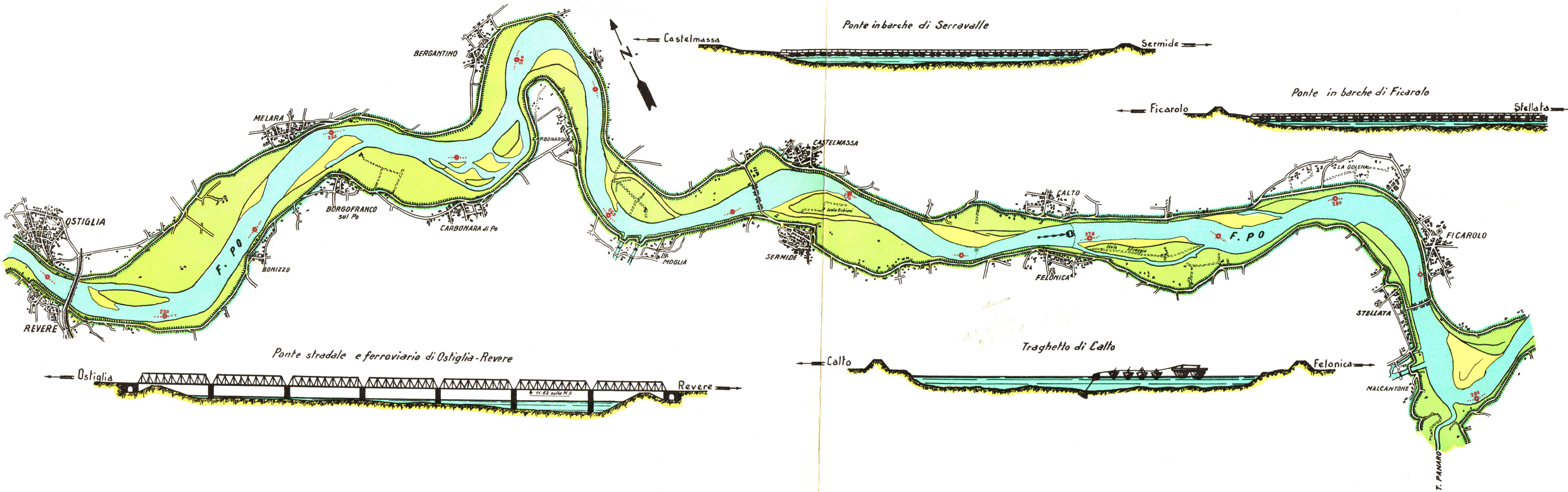
Ponte su barche di Borgoforte

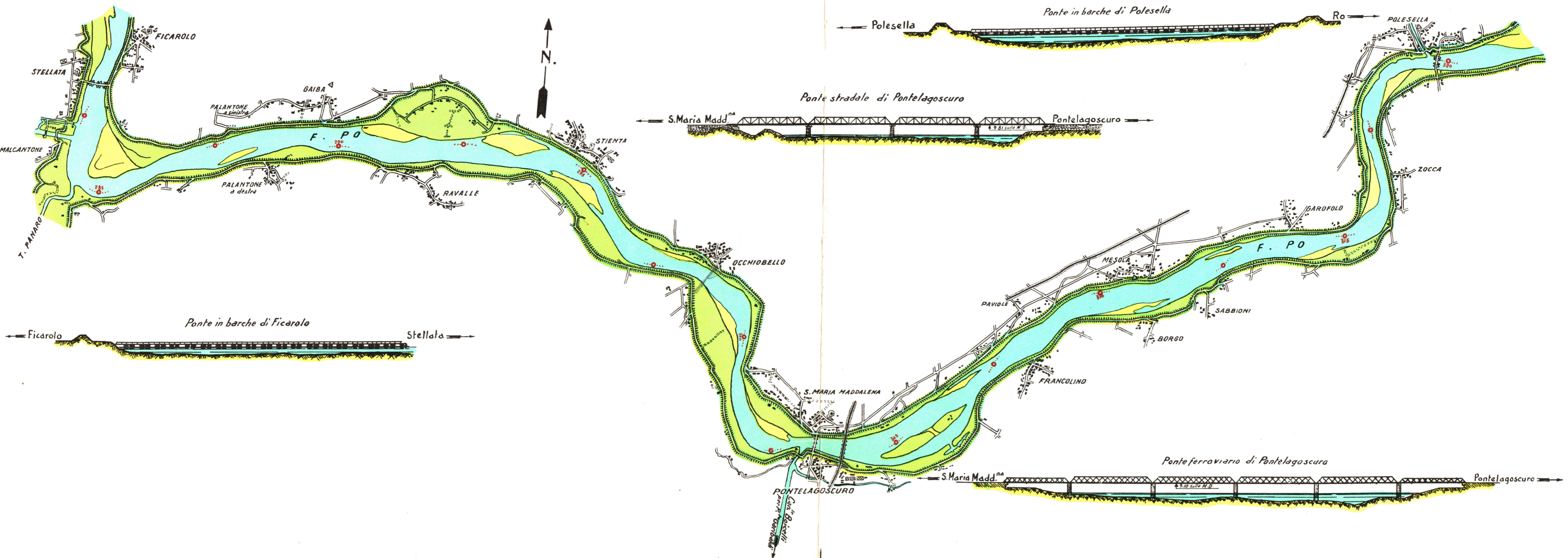


Ponte in barche di S. Benedetto Po



Nota: l'isola di S. Benedetto Po è stata alluvata nel 1950.





FICAROLO

STELLATA

MALCANTONE

T. PANARO

Ficarlo

Ponte in barche di Ficarlo

Stellata

PALANTONE a sinistra

PALANTONE a destra

GAIBA

RAVALLE

STIENTA

OCCHIOBELLO

S. MARIA MADDALENA

PONTELAGOSCURO

Can. Baiselli per F. Garofolo

PAVIDOLE

FRANCOLIND

SABBIONI

BORGO

MESOLA

GAROFOLO

ZOCCA

Polesella

Ponte in barche di Polesella

Ro

POLESELLA

Ponte stradale di Pontelagoscuro

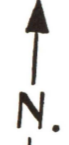
S. Maria Madd^{na}

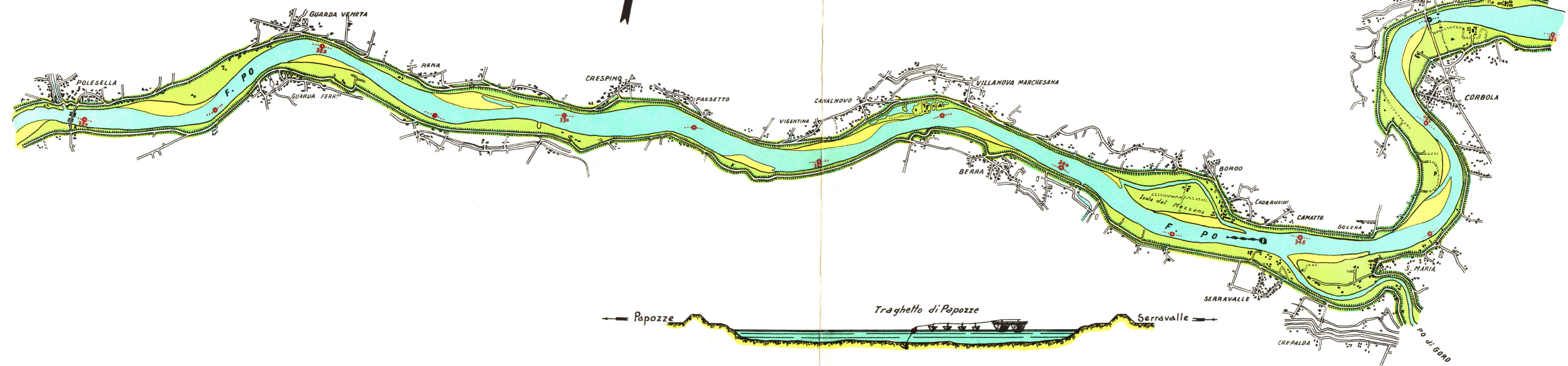
Pontelagoscuro

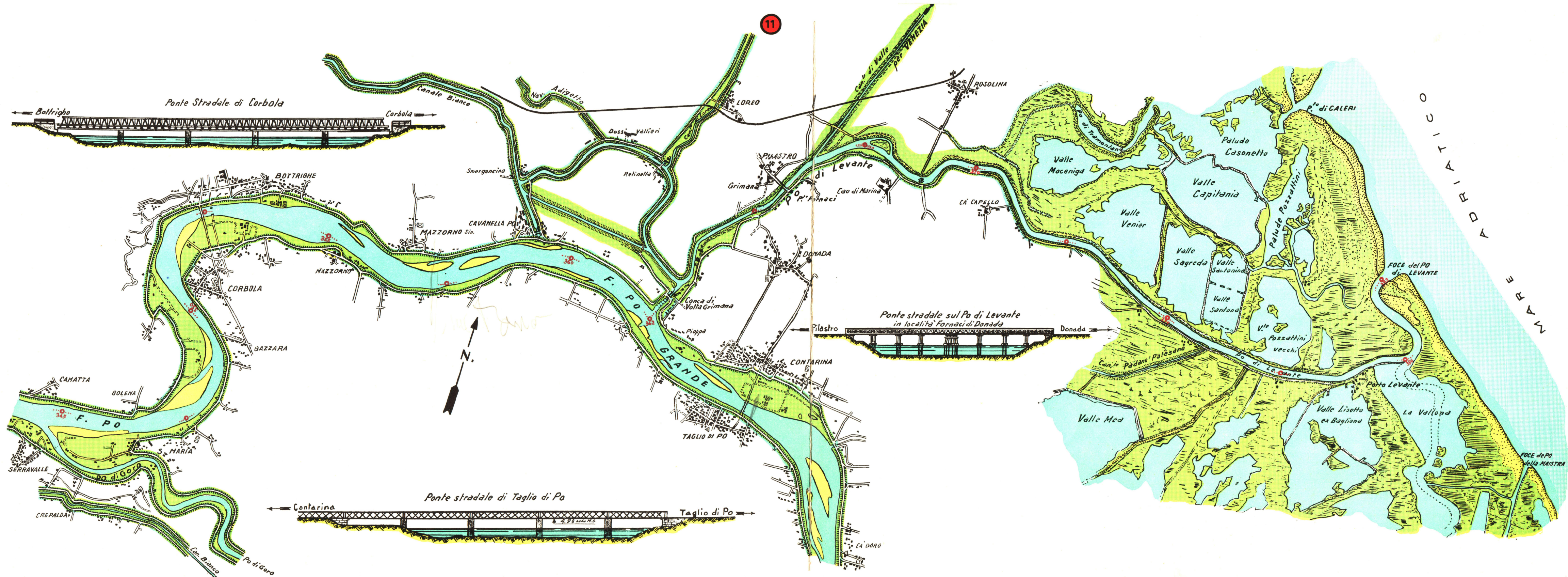
Ponte ferroviario di Pontelagoscuro

S. Maria Madd^{na}

Pontelagoscuro





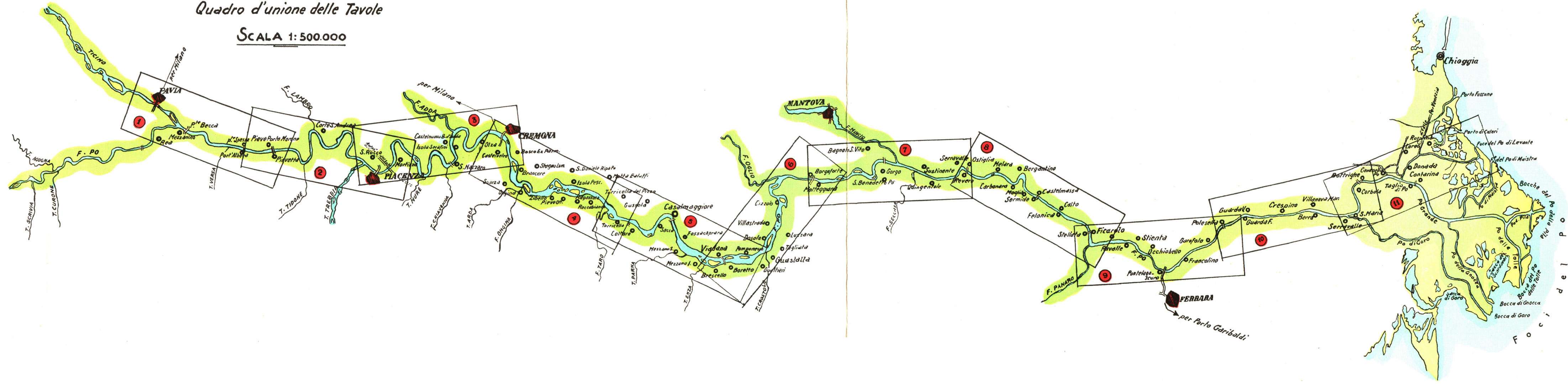


MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
 MAGISTRATO PER IL PO
 SEZIONE AUTONOMA PER IL PO
 PARMA

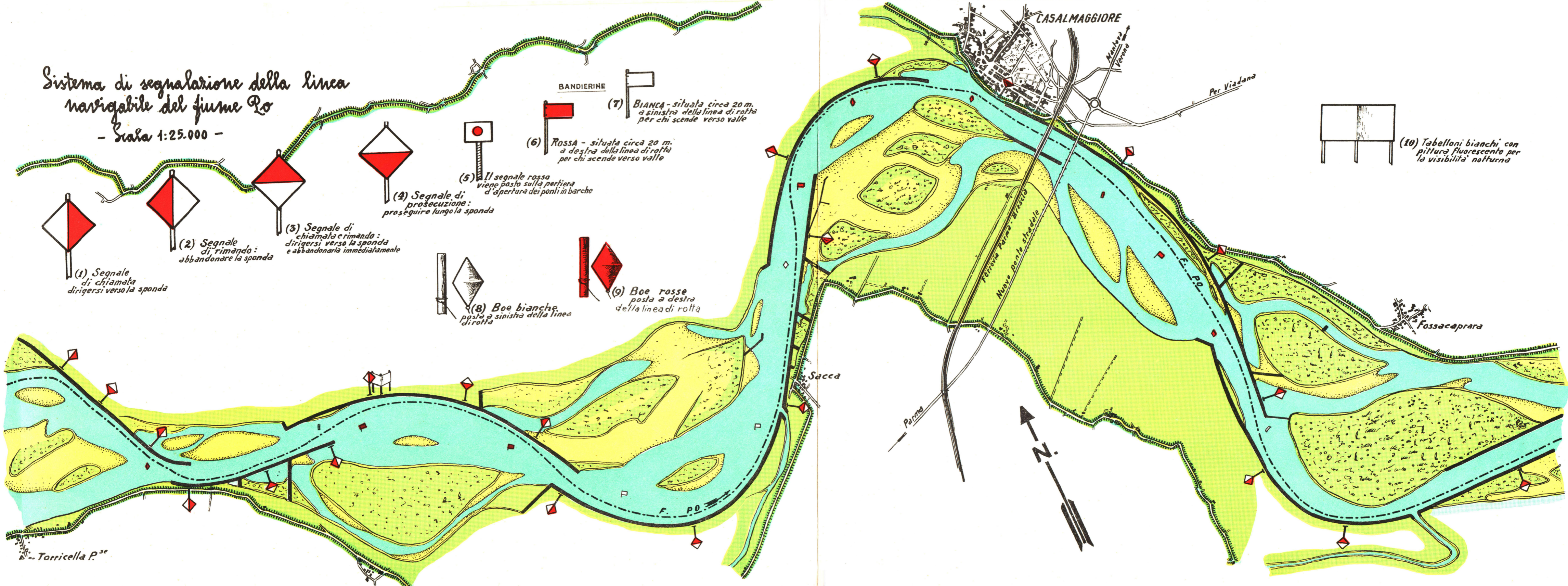
FIUME PO

Quadro d'unione delle Tavole

SCALA 1:500.000



Sistema di segnalazione della linea navigabile del fiume Po
 - Scala 1:25.000 -



STAMPATO DALLA TIPOGRAFIA AMORETTI - PARMA